

DETERMINA PRESIDENZIALE N. 39..... DEL 6 MAG. 2018

**Oggetto: costituzione nuovo Organismo di Vigilanza - nomina componenti.**

**Premesso**

- che la Sidra S.p.A. ha adottato il c.d. "Modello di organizzazione e gestione 231", ossia un modello organizzativo integrato con tutte le misure preventive richieste dal Piano Nazionale Anticorruzione e della Legge 190/2012, nonché con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e le misure con i modelli organizzativi, di gestione e di controllo previsti dal D. Lgs. 231/2001;

- che la Sidra ha istituito in seno al predetto modello un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo") in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito il "Modello") così adottato dalla Società SIDRA s.p.a. con delibera dell'Organo Amministrativo (CdA) allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa della Società, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" (di seguito il "Decreto");

- che i membri dell'Organismo sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti ed in possesso dei requisiti di onorabilità di cui agli artt. 109 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e 2382, 2399 c.c.;

- che i componenti dell'Organismo non dovranno avere vincoli di parentela con il Vertice aziendale, né dovranno essere legati alla Società da interessi economici rilevanti (es. partecipazioni azionarie rilevanti) o da qualsiasi situazione che possa generare in concreto un conflitto di interesse tale da compromettere l'esatto adempimento degli obblighi previsti dal Modello e del Codice Etico e di Comportamento;

- che le attività dell'Organismo e, per esso il componente, è chiamato ad assolvere, anche sulla base delle indicazioni contenute negli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, tutte le attività finalizzate ad assicurare la vigilanza ed il rispetto del Codice Etico aziendale, nonché l'aggiornamento, il funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d. lgs. 231/2001 della Sidra S.p.A. secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b) del medesimo decreto.

In particolare, l'ODV dovrà assicurare lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza sull'effettività del Modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del Modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati:

- presentazione di *proposte di adeguamento* del Modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale. A seconda della tipologia e della portata degli interventi, le proposte saranno dirette verso le funzioni di Personale ed Organizzazione, Amministrazione, ecc., o, in taluni casi di particolare rilevanza, verso il CdA o del Direttore Generale;
- *follow-up*, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

Al fine di svolgere adeguatamente i compiti-doveri richiestigli per legge, l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente dotato di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello organizzativo adottato dalla Società, e segnatamente per l'espletamento dei seguenti compiti:

- *verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello* organizzativo adottato in relazione alle esigenze di prevenzione ed impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- *verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello* e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi o dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- formulazione delle proposte all'organo dirigente per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:
  - significative violazioni delle prescrizioni del Modello;
  - significative modificazioni dell'assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;
  - modifiche normative;
  - segnalazione all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente;
  - predisposizione di una relazione informativa, su base almeno semestrale, per l'organo dirigente e per il CdA, in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

Strumentali e conseguenti a tali poteri - doveri sono:

- l'effettuazione di sessioni periodiche di verifica/vigilanza, preferibilmente nella sede della Società;
- l'insindacabilità delle risultanze sui controlli e sulle verifiche effettuate dall'OdV;
- il pieno e libero accesso presso tutte le funzioni della Società - senza necessità di alcun consenso preventivo - onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti richiesti dal D.Lgs. n. 231/2001 all'OdV;
- la possibilità di potere eventualmente ricorrere all'ausilio di strutture o consulenti della Società ovvero di consulenti esterni;
- la dotazione di un budget aziendale al fine di potere eventualmente ricorrere all'ausilio di cui al punto precedente.

#### **Preso atto**

- che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20/10/2015, aveva determinato di costituire un Organismo di Vigilanza con tre componenti, ivi nominando il dott. M. Prosperi Presidente dell'ODV e l'avv. F. Bilardo quali soggetti esterni, mentre il Direttore Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione come figura interna;
- con successiva comunicazione il Direttore Generale, nota prot. 31052/18, rassegnava le proprie dimissioni facendo particolare riferimento alle Linee Guida dell'ANAC per l'attuazione

della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici approvate dal Consiglio di deliberazione n. 1134 dell'8/11/2017 (Relazione AIR);

- con determina presidenziale n.109/2018 veniva nominata la dott.ssa M. Settanni in sostituzione del Direttore Generale;

### Considerato

- che gli incarichi del dott. M. Prosperi e dell'Avv. F. Bilardo sono pervenuti in scadenza in data 20.10.2018, fatto salvo il mantenimento delle funzioni dei membri dell'Organismo uscente sino alla nomina dei successori per come espressamente previsto dal contratto;

- il carattere temporaneo dell'atto di nomina della dott.ssa M. Settanni a seguito delle dimissioni del Direttore Generale;

### Visto

- lo Statuto di Sidra ed il verbale dell'Assemblea dei Soci del 27/09/2019 con cui è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Prof. Avv. Antonio Francesco Vitale;

- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 11/10/2018 con cui sono attribuiti i poteri al Presidente;

- la necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza;

- il Regolamento aziendale degli incarichi approvato con delibera del C.d.A. del 26/05/2018, l'art. 5 "Esclusioni" ove espressamente il predetto Regolamento non trova applicazione per l'affidamento degli incarichi relativi ai componenti degli organismi interni di controllo;

### Atteso che

- dagli Albi nazionali e da quello della società risultano individuabili, come soggetti in possesso della necessaria qualificazione, figure professionali altamente specialistiche e competenti per l'esercizio delle funzioni e dei compiti dell'Organismo di Vigilanza della società, così come comprovati dai curriculum professionali agli atti della società;

### DETERMINA

**A)** di provvedere alla ricostituzione del nuovo Organismo di Vigilanza deputato alla vigilanza, funzionamento e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per un periodo triennale;

- nominare, di conseguenza, quali componenti del suddetto Organismo, con effetti a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, i seguenti professionisti:

- **Dott. Mernone Alfredo**, nato a Roma il 10/12/1955, (C.F. MRNLRD55T10H501B) con studio in via Di porta Pinciana 4 Roma, in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza,

- **Avv. De Santis Deborah Vanessa**, nata a Catania il 14/07/1974 cod. fisc. (DSNDRH74L54C351M), con studio legale in Catania via Santa Maddalena 47, in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza;

*C*

- **Dott. Maurizio Corvaja**, nato a Catania il 03/05/1958 (cod. fisc. CRVMRZ58E03C351Y), con studio in Bologna via Santo Stefano 45, in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza;

- di deliberare il compenso per l'attività, le funzioni e le competenze in capo all'Organismo di Vigilanza previsti come per Legge e dal Modello di Organizzazione c.d. 231, per un importo di € 10.000,00 per ciascun componente (oltre IVA ed oneri accessori) ed eventuale rimborso delle spese di trasferta documentalmente sostenute;

**B)** disciplinare il rapporto con i componenti dell'ODV nella forma di rapporto di lavoro autonomo;

**C)** di notificare il presente provvedimento ai precedenti componenti dell'ODV, i quali cesseranno le proprie funzioni alla data dell'adozione della presente determina;

**D)** di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la Normativa sulla Trasparenza.

**Il Presidente**

**Avv. Prof. Antonio Francesco Vitale**

